



ITALY

CHIESA DI SANTA MARIA DI OTTERY ANTICAMENTE UNA CHIESA COLLEGIATA

UNA BREVE GUIDA

BENEVENUTI :

Siete i benvenuti in questa storica e bellissima chiesa, che è stata benedetta dalle preghiere dei fedeli per più di 700 anni. Benché ha tante caratteristiche storiche, bellissime ed interessanti è ancora soprattutto un luogo sacro con una congregazione grande ed animata. Siete i benvenuti alle nostre funzioni. Troverete gli orari nel portico a sud.

LA STORIA DELLA CHIESA :

Quest'edificio è in gran parte l'opera di John Grandisson, vescovo di Exeter (1312-1369) il quale lo costruì nel 1342, come un "Chiesa Collegiata", sulle linee della Cattedrale. Questo spiega la sua dimensione sproporzionata alla piccola città. La navata nord (Dorset) fu aggiunta circa nel 1520, da allora non ci sono state altre aggiunte, benché la maggiore parte delle costruzioni periferali, per esempio, i chiostri, sono stati persi da lungo tempo. Nel 1545 il collegio dei preti fu dissolto da un decreto del re Enrico VIII, e gli edifici ed i tesori furono consegnati ai suoi commissari. Nello stesso anno, per decreto sovrano, il re stabilì i quattro governatori di "eredità e beni" della chiesa di santa Maria di Ottery, e gli consegnò la chiesa colla responsabilità di mantenerla in perpetuità. Dopo 7 anni 8 assistenti governatori furono designati. I governatori ed i loro aggiunti sono ancora attivi nell'adempimento di questa responsabilità, con la cooperazione del consiglio parrocchiale della chiesa.

DA VEDERE:

- Guardando verso la navata ed il coro, fino alla transenna dell'altare, notate il disegno, dipinto ed ornato delle spine della volta, gli ornamenti in rilievo e gli scudi culminanti nella stessa transenna dell'altare.
- I monumenti con baldacchino a Sir Otho Grandisson e Lady Grandisson con i loro archi finemente intagliati.
- L'ornamento in rilievo del vescovo Grandisson al centro della transenna sopra l'altare nella navata.
- L'orologio astronomico nel transetto sud.
- Il transetto sud con i mosaici, opera di William Butterfield sotto la direzione del primo Barone Coleridge.
- La transenna dell'altare, una restaurazione congetturale della transenna originale di Grandisson.

- L'ornamento a rete ed i colori della volta del coro ed i rilievi sopra l'altare maggiore, e verso ovest.
- La vista dal coro e dalla navata verso ovest.
- I banchi canonici originali che si trovano presso l'altare maggiore, e che ora vengono usati dai governatori e gli aggiunti nelle occasione speciali.
- La capella della Madonna dietro alla transenna dell'altare, e le capelle di S.Stefano e S.Lorenzo, che si trovano ai due lati dell'altare. Nella capella della Madonna vedrete:
 - Una galleria intagliata in pietra di “Beer” (una pietra locale).
 - Gli stalli canonici originali colle misericordie.
 - Leggio medioevale a forma d'aquila.
 - I rilievi nella volta sopra al santuario, ed i modiglioni rappresentanti il vescovo Grandisson e sua sorella la contessa di Salisbury.
- La navata nord (Dorset), colla sua volta a ventaglio e gli ornamenti in rilievo pendenti. Inoltre:
 - L'effigia di grandezza naturale di John Coke, governatore morto nel 1632.
 - I lati dei banchi del periodo Tudor.
 - La finestra ovest (Gli apostoli).
- La vetrina ed altra esposizione nell'angolo nord ovest.
- La fonte battesimale di marmo, opera di William Butterfield.
- Il testamento di Thomas Axe, la maggior parte del quale è ancora operativo, si trova sul muro del portico sud.

ALTRE INFORMAZIONI:

Se avete bisogno di altre informazioni, potete chiedere alla persona di guardia, oppure potete comprare una delle guide in vendita alla porta d'entrare.

PRIMA DI PARTIRE:

Speriamo che la vostra visita sia stata un'esperienza tanto piacevole quanto profittevole e che prima di partire rivolgiate un pensiero alle molte generazioni che hanno partecipato della stessa esperienza. E per il futuro? Sarà possibile per i nostri figli e nipoti delle generazioni successive di partecipare di questo privilegio? IL costo della manutenzione di questa chiesa è molto alto e continua sempre a salire. Eccezione fatta per una concessione occasionale e specifica dall'English Heritage, non riceviamo sussidi dal governo. Perciò siamo molto dipendenti dai doni dei visitatori. Vi preghiamo cortesemente di fare un'offerta per la manutenzione.